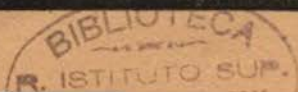


11
ANNO XXXVIII - N. 118

MAGGIO - GIUGNO 1937 - XV

BOLLETTINO DELLA ASSOCIAZIONE
"PRIMO LANZONI,"

R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECONOMIA E COMMERCIO
CA' FOSCARI - VENEZIA - 1937 XV E. F.



Anno XXXVIII - N. 118

MAGGIO • GIUGNO 1937 - XV

Spedizione in abbonamento postale

BOLLETTINO

DELLA ASSOCIAZIONE

“PRIMO LANZONI,,

FRA GLI ANTICHI STUDENTI DEL

Regio Istituto Superiore di Economia e Commercio

DI VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)



LIBRERIA EMILIANA EDITRICE

VENEZIA - 1937 - XV

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE sono:

a) promuovere gli studi commerciali, economici ed amministrativi e diffonderne l'amore;

b) mantenere fra i soci i rapporti amichevoli formati all'Istituto, così nel loro interesse particolare come nell'interesse generale del commercio;

c) promuovere ed attuare l'assistenza materiale, morale e scolastica fra studenti e antichi studenti del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Possono iscriversi all'Associazione quali soci effettivi tutti gli antichi studenti, come pure i membri del Corpo insegnante e gli impiegati dell'Amministrazione della Scuola.

La quota sociale annua è di Lire 15.

Per la iscrizione a socio perpetuo basta versare, per una sola volta, lire 200.

Il *Bollettino dell'Associazione* tiene i soci al corrente della vita della Scuola, dell'Associazione, delle vicende degli antichi condiscipoli.

I consoci:

Inviino all'Associazione le loro pubblicazioni o, comunque, precise notizie intorno ad esse per la relativa inserzione nel *Bollettino*;

nelle circostanze liete e tristi della loro vita non dimentichino il *Fondo Soccorso Studenti disagiati*;

onorino la Memoria degli antichi allievi defunti o di altri loro cari creando nel nome di essi *borse di studio, di perfezionamento per gli allievi, o di pratica commerciale per giovani laureati*;

si ricordino dei laureati Cafoscarini se hanno bisogno di impiegati ed informino l'Associazione dei concorsi aperti;

per la loro azienda o per quella in cui svolgono la loro attività curino la pubblicità nel *Bollettino dell'Associazione*;

richiedano qualsiasi informazione, di cui avessero bisogno, al Presidente dell'Associazione.

VITA DI CA' FOSCARI

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con recente decreto è stata modificata la formazione dei Consigli di Amministrazione delle R. Università. In conseguenza anche a Ca' Foscari il Consiglio è stato radicalmente mutato nella sua composizione. Sono entrati in Consiglio, con propri rappresentanti la Provincia, il Comune ed il Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

Il Consiglio del nostro Istituto Superiore di Economia e Commercio, è così formato :

Presidente : Comm. Avv. Prof. On. AGOSTINO LANZILLO -
Rettore.

Componenti : *Per il Governo* : Prof. Gr. Uff. DAVIDE GIOR-
DANO, Senatore del Regno — Dott. Comm. BONIFACIO
LOY, R. Intendente di Finanza.

Per il Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Venezia :
Gr. Uff. MARCO ARA, Direttore generale delle Assi-
curazioni Generali di Venezia.

Per la Provincia di Venezia : Prof. Gr. Uff. ANTONIO GA-
RIONI, Preside della Provincia.

Per il Comune di Venezia : Gr. uff. MARCO BARNABÒ, Ca-
valiere del Lavoro.

Per il Consiglio di Facoltà: Prof. GINO ZAPPA — Prof. Dott. ALFONSO DE PIETRI-TONELLI — Prof. Avv. EGIDIO TOSATO.

Segretario: Dott. Cav. SAMUELE FUSCO, Direttore Amministrativo dell'Istituto.

ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO

PER L'ANNO ACCADEMICO 1937-38 - XVI

Il R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia è fra i più antichi d'Europa, il più antico d'Italia, e in virtù del nuovo ordinamento degli studi universitari previsto dai RR. Decreti 28 Novembre 1934 - XIV. N. 2044 e 7 Maggio 1936 - XIV N. 882 rilascia:

la Laurea in Economia e Commercio
la Laurea in Lingue (e Letterature) moderne
il Diploma di Magistero in Economia e Diritto
il Diploma di Magistero in Ragioneria.

I corsi per le due lauree hanno la durata di 4 anni.

I Corsi per i due Magisteri hanno la durata di un anno e per ciascuno di essi l'Istituto rilascia speciali diplomi. I due diplomi sono congruamente valutati nei concorsi a cattedre di Materie giuridiche ed economiche e di Ragioneria e Tecnica commerciale negli Istituti tecnici.

Possono ottenere l'iscrizione:

al 1° anno del corso per la laurea in Economia e Commercio i giovani in possesso del diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri;

al 1° anno del corso per la Laurea in Lingue moderne i giovani in possesso del diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione magistrale;

ai corsi annuali per il conseguimento del diploma di Magistero in Economia e Diritto o in Ragioneria i laureati in Economia e Commercio, in Ragioneria, in Economia e Diritto, in Scienze applicate alla carriera diplomatica e consolare, in Giurisprudenza e in Scienze politiche.

I cittadini italiani residenti all'estero, gli italiani non renicoli e gli stranieri possono essere ammessi all'anno di corso per il quale dalle competenti Autorità accademiche siano ritenuti sufficienti i titoli di studi medi e superiori conseguiti all'Estero.

In caso di richiesta di RICONOSCIMENTO di titolo accademico conseguito all'estero (sempre che trattisi di titoli conseguiti nelle Università o negli Istituti superiori esteri di maggior fama) le Autorità accademiche potranno, secondo i casi, dichiarare che il titolo estero ha lo stesso valore, a tutti gli effetti, di quello corrispondente conferito dall'Istituto, ovvero ammettere l'interessato a sostenere l'esame di laurea o diploma con dispensa totale o parziale dagli esami di profitto prescritti dallo Statuto dell'Istituto.

Le domande di immatricolazione e iscrizione, stese su carta da bollo da lire quattro e indirizzate al M. Rettore, dovranno essere presentate fra il 1° Agosto e il 5 Novembre 1937; per giustificati motivi potranno essere accolte oltre questo termine e sino al 30 Novembre.

Nelle domande dovrà essere indicato:

- a) il nome dei genitori del richiedente;
- b) la condizione o professione del padre o di chi ne fa le veci;

- c) il luogo e la data di nascita del richiedente;
- d) la residenza o l'abitazione della famiglia;
- e) il corso di laurea o di Magistero al quale il richiedente intende iscriversi.

Alla domanda dovranno essere allegati: 1°) il certificato di nascita legalizzato dal Presidente del Tribunale; 2°) la quietanza del pagamento della tassa d'immatricolazione, di almeno metà della tassa d'iscrizione e di metà della sopratassa d'esami; 3°) la fotografia (formato tessera) in duplice copia, una delle quali legalizzata; 4°) il titolo originale di studio prescritto per la iscrizione. È consentito presentare un certificato provvisorio in luogo del diploma originale. Questo, peraltro, dovrà essere prodotto entro l'anno accademico: non potrà essere restituito, se non a studi compiuti, o per rinuncia alla iscrizione.

La domanda in bollo è pure necessaria per la iscrizione ad ogni anno successivo e deve essere presentata al principio dell'anno accademico, corredata della quietanza di almeno metà della tassa d'iscrizione e della sopratassa di esami.

L'altra metà delle tasse deve essere versata in ogni caso non oltre il 15 Marzo.

Gli studenti che abbiano compiuto l'intero corso di studi senza conseguire la laurea o per qualsiasi motivo abbiano interrotto gli studi, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione, sono tenuti a farne annualmente domanda pagando la tassa più oltre indicata.

Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non abbiano per otto anni consecutivi sostenuto alcun esame, dovranno ritenere come annullata la loro iscrizione (gli 8 anni decorrono soltanto dal 1931-32).

Le *tasse e sopratasse* a norma del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. D. 31 Agosto

1933, n. 1592, e modificato con R. D. L. del 25 Febbraio 1937 - XV, n. 439 vengano così determinate :

Tassa d'immatricolazione (anche per i laureati che imprendano un nuovo corso di studi) .	L. 300.—
Tassa annuale d'iscrizione	» 450.—
» di permanenza fuori corso o per interruzione studi	» 150.—
Sopratassa annuale per esami di profitto (anche per i fuori corso)	» 150.—
Sopratassa per ogni esame fallito o dal quale l'allievo siasi ritirato	» 20.—
Sopratassa per esami di laurea o diploma	» 75.—
Tassa di laurea e di diploma (dovuta all'Erario con cartolina vaglia tipo tasse intestata al Procuratore del Registro)	» 300.—
Contributo annuale per opere sportive ed assistenziali	» 25.—
Contributo annuale per spese, danni od altro	» 5.—

Per gli studenti stranieri con famiglia residente all'estero le tasse e le sopratasse sono ridotte alla metà, eccezion fatta per gli anni di corso ripetuti e per gli anni trascorsi nella posizione di interruzione o di fuori corso : in questi casi tasse e sopratasse sono dovute per intero.

Presso l'Istituto funziona, a norma dell'art. 185 del vigente testo unico avanti citato e dello speciale Regolamento interno, la *Cassa Scolastica*, al fine di fornire, ai giovani di disagiate condizioni economiche e che negli esami di maturità o di abilitazione oppure di profitto, abbiano ottenuto la media di 9/10 o di 8/10 (e non meno di 8/10 in alcun esame), i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse e sopratasse.

La domanda per ottenere gli assegni della Cassa scolastica dovrà essere diretta al M.^{co} Rettore CONTEMPORANEA-

MENTE a quella d'iscrizione e corredata dei documenti come appresso prescritti per dimostrare il disagio economico.

Gli studenti orfani di guerra, ovvero mutilati od invalidi di guerra, sono dispensati dal pagamento delle tasse quando non demeritino pel profitto e la condotta e siano di disagiata condizione economica.

La disposizione si applica anche agli studenti orfani, mutilati o invalidi per la Causa Nazionale o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale.

Il beneficio non può essere concesso qualora gli esami del titolo secondario che ha dato adito all'Istituto non siano stati superati in prima sessione, oppure quando negli esami sostenuti di anno in anno sia intervenuta una qualche riparazione.

Gli studenti che appartengono a famiglie numerose potranno chiedere l'applicazione delle disposizioni contenute nella legge 14 Giugno 1928 N. 1312, con le limitazioni stabilite dal R. D. L. 28 Agosto 1931 N. 1227, convertito — con modifiche — nella legge 16 Giugno 1932, N. 812.

Chi domanda gli assegni della Cassa Scolastica o l'esonero dalle tasse deve produrre un attestato (su modulo da ritirarsi dalla Segreteria dell'Istituto) della Autorità del Comune in cui la famiglia ha domicilio e uno del Procuratore delle Imposte, che certifichino lo stato economico della medesima.

Tutte le tasse, unitamente all'importo della marca da bollo per la quietanza, devono essere *esclusivamente* versate o trasmesse, servendosi eventualmente del conto corrente postale 9/593 - Venezia, alla *Esattoria Comunale* (Cassa di Risparmio di Venezia), la quale compie per conto dell'Istituto il servizio di Cassa. I contributi per opere sportive ed assistenziali e per spese, danni, etc. in L. 30, e le spese per libretto e tessera in L. 7, dovranno pure essere corrisposti alla predetta Esattoria.

Ogni anno sono messe a disposizione dei migliori iscritti, di condizioni economiche disagiate, le seguenti borse di studio :

Fondazione in onore dei giovani di Ca' Foscari caduti per la Patria - 10 borse da L. 1000.— ciascuna; *Fondazione Giuseppe Calzolari-Fornioni* - 1 borsa da L. 1000.—; *Fondazione Cav. Massimo Guetta* - 1 borsa da L. 600.—; *Fondazione Aldo Guetta* - 1 borsa da L. 600.—; *Fondazione Prof. Domenico Dessoli* - 1 borsa da L. 500.—; *Fondazione Prof. Antonio Fradeletto* - 2 borse da L. 1000.— ciascuna, queste ultime per viaggio e soggiorno all'estero, riservate agli allievi della Sezione di Lingue moderne. *Due borse istituite dalla Società Veneziana per l'Industria delle Conterie* da L. 3000.— ciascuna, istituite per celebrare la fondazione dell'Impero l'una per uno studente della sezione di Economia e Commercio, l'altra per uno studente della sezione di Lingue (e letterature) moderne; *Fondazione istituita dal Comune di Venezia* nel fausto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli per viaggio di uno studente all'estero, a scopo di perfezionamento negli studi. Vengono inoltre conferiti, col concorso della fiorente Associazione *Primo Lanzoni fra gli Antichi studenti* e dell'*Opera Universitaria* dell'Istituto, borse di studio, sussidi e premi di varia importanza.

L'Opera Universitaria gestisce una Mensa per gli studenti, a prezzo di costo.

DIPLOMA DI MAGISTERO RISERVATI A CA' FOSCARI

Come è noto a norma dei Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044 e 7 maggio 1936-XIV, n. 882, relativi all'Ordinamento Universitario, è riservato all'Istituto Superiore di Economia e Commercio il diritto di rilasciare due diplomi: il diploma di magistero di Economia e Diritto ed il diploma di magistero di Ragioneria. Questo privilegio è della maggior importanza per Ca' Foscari perchè il titolo, pur non avendo la qualifica di laurea, facilita notevolmente la situazione dei candidati nei concorsi per le Scuole medie.

Essendo stato, infatti, interrogato, il 22 giugno scorso, il Ministero dell'Educazione Nazionale, Ispettorato Generale per l'insegnamento medio, pubblico e privato, sull'utilità che può derivare dal conseguimento dei due diplomi, il Ministero, con firma personale del Ministro, ha risposto al Rettore del nostro Istituto nei seguenti termini: « Ad ogni modo poichè tanto il Magistero di Economia e Diritto, quanto quello in Ragioneria, per essere riservati ai laureati di codesta Facoltà di Economia e Commercio, sono corsi post-universitari della durata di un anno, si conviene pienamente con la S. V., che, — anche senza dar loro quel carattere di preferenza che la legislazione vigente in materia di concorsi per l'Insegnamento medio, non ammette in genere per alcun titolo, sia di studio che didattico e professionale, — si possa congruamente valutare sia l'uno che l'altro diploma, nei concorsi a cattedre sopra indicati a vantaggio di quei candidati che ne siano in possesso e che li producano in aggiunta agli altri titoli tassativamente richiesti, ai sensi delle tabelle annesse al regolamento per l'ammissione ai concorsi stessi ».

Come si osserva, da quanto è stato dichiarato dal Ministro, i Diplomi di Magistero in Economia e Diritto e Ragio-

neria, rilasciati dal nostro R. Istituto Superiore, presentati come titolo nei concorsi a cattedre di Scuole medie, vengono ad essere, se non di diritto, certo di fatto, secondo la discrezione dei componenti la Commissione giudicatrice, elementi di merito, rispetto alle altre lauree conseguite soltanto in quattro anni di studio.

È questa già una prima anticipazione di quel riconoscimento, come titolo preferenziale, di diritto che è nei voti di tutti gli interessati.

Riteniamo ora opportuno far conoscere il regolamento che disciplina gli anzidetti esami di diploma :

ART. 1.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superati gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali, e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con un esame di diploma ed una lezione pratica.

ART. 2.

L'esame di diploma comprende una prova scritta e una prova orale.

Il candidato non è ammesso alla prova orale qualora la prova scritta abbia dato esito sfavorevole.

La prova scritta avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato tra due assegnati dalla Commissione esaminatrice: uno in Economia e uno in Diritto per il diploma in Economia e Diritto: uno in Ragioneria e uno in Tecnica per il diploma in Ragioneria.

Per lo svolgimento della prova scritta il candidato dispone di sei ore di tempo.

La prova orale consisterà nella discussione del tema scritto svolto dal candidato, e in un esame di ordine generale nell'ambito delle materie che rientrano nei programmi d'esame

per l'abilitazione all'insegnamento della Ragioneria e dell'Economia e Diritto nelle scuole secondarie.

ART. 3.

La lezione pratica avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato fra due argomenti prestabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Il candidato non è ammesso alla lezione, ove l'esame di diploma abbia dato esito sfavorevole.

Per il diploma di Magistero in Economia e Diritto saranno presentati alla scelta del candidato un tema in Economia e uno in Diritto.

Per il diploma di Magistero in Ragioneria saranno presentati alla scelta del candidato un tema in Ragioneria e un tema in Tecnica.

Per l'assegnazione del tema e l'inizio della lezione pratica vi sarà un intervallo di almeno 24 ore.

La lezione pratica dovrà avere una durata minima di minuti 30.

ART. 4.

La commissione esaminatrice, tanto per il conferimento del diploma di Magistero in Economia e Diritto, quanto per il conferimento del diploma di Magistero in Ragioneria, è composta di sette membri.

COLLANA CA' FOSCARI

Alla fine del giugno scorso è stata pubblicata nella Collana Ca' Foscari (Facoltà di Economia e Commercio) la monografia *Le tradizioni dell'economia classica del Ferrara e taluni degli odierni insegnamenti economici a Ca' Foscari* del chiar. prof. ALFONSO de PIETRI-TONELLI, ordinario di Politica economica e finanziaria e direttore del Laboratorio di Politica economica e finanziaria nel nostro Istituto. La monografia (Cedam, Padova 1937-XV, pp. 53) riguarda il discorso tenuto il 6 maggio dello scorso anno agli allievi dell'Istituto Superiore di Economia e Commercio di Bologna venuti in visita a Ca' Foscari, guidati dall'on. prof. Alberto Giovannini e dai suoi assistenti. Il discorso, ricostruito poi liberamente dall'Autore, apparve prima nel n. 116 del nostro bollettino, ed ora, dopo di essere stato riveduto ed esteso, riappare in questa pregevole « Collana Ca' Foscari ». Ecco lo schema del discorso :

Come si seguono le tradizioni di una scuola scientifica.

I. Diverse fasi del pensiero scientifico. Diverso grado di sviluppo delle scienze. In quale modo possano intendersi, come scienze, le discipline morali. A quale grado di sviluppo siano pervenute e si ritiene possano pervenire talune scienze sociali.

II. L'esame dei contributi recati da Cournot, da Walras e da Pareto all'economia razionale, badando ai modi di risolvere il problema quantitativo e quello analitico.

A. Cournot. Le curve di domanda. L'impiego del calcolo infinitesimale. L'equazione di massimo del monopolista. L'equazione dell'eguaglianza del prezzo di vendita al costo di produzione dell'ultima quantità prodotta. La determinazione dei coefficienti di cambio. Considerazione non analitica della connessione dei fenomeni economici. Cournot, fondatore dell'economia analitica.

B. Walras. Quanto possa essere proficuo e suggestivo lo studio dell'opera di Walras, padre e di Walras, figlio. La vitalità dell'opera di Leone Walras. Fonti del pensiero walrassiano e derivazioni da esso. Come sia prematura la critica dell'opera walrassiana. Le funzioni di rarità. Originalità, ma non priorità. Walras ebbe la visione dei problemi dell'utilità. L'ipotesi della concorrenza. La teoria dell'equilibrio economico di Walras è la prima teoria analitica generale dell'economia. Il suo schema logico-matematico tuttora fondamentale nell'economia razionale. Un giudizio di Edgeworth, da capovolgere. L'equilibrio economico come si formerebbe. Le quattro tappe della teoria dell'equilibrio economico di Walras e la loro concatenazione. Possibilità di complicare e di semplificare il sistema. Incognite ed equazioni delle successive tappe. Soluzione pratica, ma per un mercato astratto. La cosiddetta equazione della circolazione e la teoria quantitativa. Le teorie che danno l'identità della circolazione, senza dare le equazioni dalle quali si ricava e che, insieme con tutte le altre equazioni, determinano con tutte le altre incognite, quella della circolazione e della moneta. Il valore teorico negativo della identità circolatoria. Un appunto che va ritorto. L. Walras, come critico e la novità del suo procedimento.

C. Pareto. a) Pareto statistico. b) Pareto economista. Le teorie del *Cours*: le funzioni complesse di ofelimità. Le ipotesi monopolistiche ed i diversi massimi. Le teorie del *Manuale*, dell'appendice del *Manuel* e dell'*Economie mathématique*: lo schema di equilibrio dei gusti e degli ostacoli: le funzioni indici dell'ofelimità e le funzioni indici dei movimenti dei soggetti economici (funzioni indici delle variazioni delle quantità possedute dai soggetti economici di beni economici). Le astrazioni dell'economia analitica avvicinano la teoria alla realtà. Le successive tappe dell'economia analitica ed il nostro riassunto delle teorie dell'equilibrio in un unico *teorema generale d'equilibrio delle trasformazioni economiche*.

Derivazioni dall'economia walrassiana: entro gli schemi walrassiani e fuori di essi. Indirizzi empirici. Le ragioni dell'indagine astratta. Lo studio di particolari aspetti dinamici. Sulle soluzioni univoche delle equazioni dell'equilibrio economico. Ritorno allo schema generale walrassiano, con l'ipotesi dell'equilibrio che si forma, ad ogni tempuscolo, nella realtà e nei calcoli dei soggetti economici. La considerazione esplicita delle circostanze passate e delle prospettive dell'avvenire. L'economia walrassiana-paretiana domina ancora il più alto pensiero scientifico economico. Il carattere arbitrario dell'analogia vantaggiosa ed inevitabile del modello economico con quello meccanico. c) Pareto sociologo. Il non razionale. I cicli di interdipendenza degli elementi della vita sociale. Un'altra filosofia sociale.

III. Della politica economica come scienza sociale di sintesi parziale. Atti economici, come scelte ed atti politici, come comandi. Gli atti politico-economici come legami politici dell'attività economica. I tre elementi fondamentali, da avere presenti nello studio delle cerchie sociali. Impulsi. Atti. La teoria degli atti economici, come base della teoria che considera le modificazioni recate dagli atti politici. Espressioni. Il sistema politico-economico corporativo ed il sistema sociale corporativo. Il rispetto delle buone teorie tramandate. 1) L'aspetto economico del corporativismo: i limiti posti alle scelte economiche dalle scelte autoritarie. 2) L'aspetto politico: i legami corporativi. 3) L'aspetto sociale: l'attenuarsi di taluni elementi e l'accentuarsi di altri, nel passaggio da un periodo sociale ad un altro successivo.

L'azione formativa della Scuola di ca' Foscari.

BORSE DI STUDIO E SUSSIDI

I concorsi banditi a suo tempo per sussidi integrativi per un viaggio e soggiorno all'estero, riservati a giovani della Sezione di Magistero di Lingue e Letterature straniere del nostro Istituto, si sono espletati nel modo seguente :

Fondazione « Antonio Fradeletto » : sussidio da lire 2.000, avente per fine il perfezionamento in Lingua e Letteratura francese, assegnato al dott. Mario Roffi, laureatosi nel novembre 1935 XIV ; sussidio da L. 2.000, avente per fine il perfezionamento in Lingua e Letteratura tedesca, assegnato alla signorina dott. Anna Pisoni, laureatasi nel novembre 1936 XV.

Fondazione « Assicurazioni Generali Venezia » : sussidio da L. 2.500, avente per fine il perfezionamento in Lingua e Letteratura inglese, assegnato alla signorina dott. Angela Bazzana, laureatasi nel luglio 1936 - XIV.

Fondazione « Società Veneziana Industria Conterie » : borsa da L. 3.000, avente per fine il perfezionamento degli studi all'estero, a favore di uno studente della Sezione di Magistero di Lingue e Letterature straniere, assegnato alla signorina Bruna Zappieri, del 4° corso di Magistero di Lingua e Letteratura tedesca.

FONDAZIONE "SOC. VENEZIANA INDUSTRIA CONTERIE,,

Per celebrare la Fondazione dell'Impero la Società Veneziana Industria Conterie ha istituito due Borse di perfezionamento negli studi all'estero a favore di studenti dell'Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Le Borse sono dell'importo di Lire tremila ciascuna e verranno assegnate : una a favore di uno studente della Facoltà di Economia e Commercio, l'altra a favore di uno studente della Sezione di Magistero per le Lingue e Letterature straniere.

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione della borsa della Facoltà di Economia e Commercio gli iscritti al quarto anno ; al concorso per la borsa a favore di studenti della Sezione di Magistero di Lingue e Letterature straniere anche gli iscritti al terzo anno.

Le domande in carta da bollo da L. 4, corredate dei documenti prescritti per il conferimento dei sussidi della Cassa Scolastica, dovranno pervenire alla Segreteria dell'Istituto : entro il 30 novembre per i concorrenti della Facoltà di Economia e Commercio, entro il 30 giugno per quelli della Sezione di Magistero per le Lingue e Letterature straniere. ⁽¹⁾

A parità di merito le Commissioni giudicatrici preferiranno il concorrente di più ristrette condizioni economiche. Seguendo il criterio indicato dalla benemerità Società fondatrice, la Commissione giudicatrice del concorso alla Borsa per la Sezione di Magistero per le Lingue e Letterature straniere assegnerà di preferenza la Borsa ad un perfezionando in Lingua e Letteratura tedesca.

Il gesto della Società Veneziana Industria Conterie, della quale è Presidente ed Amministratore delegato il nostro egregio consocio dott. comm. Michelangelo Pasquato, è ammirevole. Noi speriamo che altri organi vogliano seguire l'esempio della benemerità Società, rivolgendo in così benefica e proficua maniera i fondi destinati al ricordo del grande avvenimento.

⁽¹⁾ La borsa da L. 3.000, il cui concorso è scaduto il 30 giugno, è già stata assegnata, come più sopra è indicato.

BORSA "PRINCIPE DI NAPOLI,,

istituita dal Comune di Venezia

per il perfezionamento degli studi all'estero.

È aperto il concorso per l'assegnazione della Borsa di L. 5.000 per il perfezionamento degli studi all'estero istituita, in occasione della nascita di S. A. R. I. il Principe di Napoli, dal Comune di Venezia, a favore degli studenti di questo R. Istituto Superiore.

Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti al IV° anno della Facoltà di Economia e Commercio e, eccezionalmente, anche i laureati della Facoltà medesima dal 1935.

Le domande in carta da bollo, corredate dei documenti prescritti per il conferimento degli assegni della Cassa Scolastica, e degli altri titoli che l'aspirante creda di presentare a proprio vantaggio, dovranno pervenire alla Segreteria dell'Istituto entro il 30 novembre prossimo.

La Commissione giudicatrice, composta dal Rettore, dal Podestà di Venezia o da un suo delegato, e da tre Professori designati dal Consiglio Accademico, preferirà, a parità di merito, il concorrente di più ristrette condizioni economiche e, nel designare al Comune il vincitore della Borsa, stabilirà le condizioni e le modalità del godimento della medesima da parte dell'assegnatario.

PREMIO IN MEMORIA DEL PROF. CO. MARIO BELLAVITIS

Nella ricorrenza del 1° anniversario della morte del compianto avv. prof. co. cav. Mario Bellavitis, gli amici più affezionati tra i friulani residenti a Venezia, hanno deliberato di istituire per l'anno accademico 1937 - 38 - XVI°, un premio

di L. 500 intestato al Suo nome, da assegnare a uno studente friulano meritevole e di modeste condizioni economiche, iscritto al 1° corso del nostro Istituto.

SIMPATICO GESTO DEGLI STUDENTI DI CA' FOSCARI

Un gruppo di studenti di Ca' Foscari, in occasione della inaugurazione dell'Anno Accademico e della venuta del Ministro Bottai nello scorso Gennaio, ha pubblicato un « Numero Unico » umoristico che ha avuto schietto successo di simpatia.

La vendita del « Numero Unico » diede un utile di L. 1377. Gli studenti Bettinello e Furlan si sono recati, giorni or sono, dal Rettore dell'Istituto Superiore e gli hanno consegnato le lire 1377. — perchè il Rettore le devolvesse a fini assistenziali a favore di studenti bisognosi.

Il Rettore prof. On. Agostino Lanzillo, ha ringraziato il gruppo degli studenti compiacendosi del loro gesto ed ha passato la somma all'Opera Universitaria di Ca' Foscari.

CORSI ESTIVI DI CULTURA TEDESCA A MONACO

Crediamo di far cosa gradita dando notizia di una Istituzione culturale tedesca vigente in Germania, con lo scopo di porgere non solo ai cafoscarini studenti di lingua e letteratura tedesca, ma anche a qualsiasi studioso di essa, l'occasione di ampliare e approfondire le sue cognizioni tedesche linguistiche e letterarie.

Tale istituzione consiste in due corsi estivi per stranieri organizzati dall'Accademia tedesca a Monaco di Baviera; il primo dal 15 Luglio al 31 Agosto p. v. e il secondo dal 1 Settembre al 15 Ottobre p. v.

I corsi di lingua comprendono: fonetica (sussidiata da dischi, nei quali i frequentatori dei corsi incidono la loro voce avendo così la possibilità di rilevare fedelmente gli eventuali errori), studio lessicale, morfologico, sintattico e conversazione. I corsi di letteratura comprendono anche lavori collettivi (ARBEITSGEMEINSCHAFT, come li chiamano i tedeschi), cioè studio letterale in comune riferentesi a particolari settori della storia letteraria tedesca.

Accanto a questi corsi principali di studio gli iscritti partecipano a specifici corsi di storia dell'arte integrati da visite a musei e pinacoteche, sotto la direzione di specialisti della materia allo scopo di illustrare i diversi soggetti artistici; inoltre detti corsi mirano anche a dare un'idea chiara della vita germanica odierna sotto l'aspetto politico, sociale, ed economico.

Inutile aggiungere che gli oratori scelti e in generale tutto il personale insegnante proviene da uomini più rappresentativi del pensiero tedesco. I corsi e le conferenze sono completati da riunioni serali con programma artistici e politici come è costume della società tedesca.

Alla fine di ogni settimana insegnanti e iscritti intraprendono gite in montagna ed in città vicine ricche di ricordi storici e di opere d'arte. L'edificio in cui son tenuti i corsi rimane tutto il giorno a disposizione degli iscritti e contiene anche una sala di musica, una sala di lettura ed una biblioteca di letteratura contemporanea.

La tassa d'iscrizione ad ogni corso (che dura un mese e mezzo) importa 25 marchi per studenti universitari, 35 per gli altri.

Per iscriversi rivolgersi alla Deutsche Akademie (München Maximilianeum).

TESI DI LAUREA

*discusse nella sessione estiva dell'anno accademico*1936-37 - XV ⁽¹⁾FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE
E COMMERCIALI

ALBERGHINI rag. ARRIGO, da Vicenza: « I presupposti della dichiarazione di fallimento nelle legislazioni italiana, inglese e tedesca » (Diritto commerciale).

AULENTI ALDO, da Acri (Cosenza): « Le imposte personali progressive sul reddito » (Scienza delle finanze).

BERTI rag. PIETRO, da Pisa: « Il problema del combustibile solido » (Merceologia). Superò i pieni voti legali.

BIAGINI rag. ALDO, da Ancona: « Gli Istituti di emissione e l'economia italiana » (Economia politica corporativa). Ottenne i pieni voti legali.

BROGLIA rag. ENRICO, da Milano: « I transiti internazionali della rete ferroviaria italiana » (Geografia economica). Ottenne i pieni voti legali.

⁽¹⁾ Alle Commissioni di laurea della sessione estiva dell'anno accademico 1936/37-XV presero parte, oltre i chiarissimi professori componenti il Corpo insegnante dell'Istituto, i signori: dott. gr. uff. Giulio Barella (antico allievo dell'Istituto), direttore amministrativo del « Popolo d'Italia »; dott. Alando Bolchini, direttore della sede di Venezia del Credito Italiano; avv. comm. Giuseppe Concas, presidente del Tribunale di Venezia; sen. gr. uff. avv. Adriano Diena, già presidente del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto; gr. uff. Paolo Errera, già consigliere del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto; rag. cav. uff. Giuseppe Gianna, direttore della sede di Venezia della Banca Cooperativa Anonima di Novara; prof. comm. Carlo Lagomaggiore, R. provveditore agli studi per la provincia di

BRUZZO SERGIO, da Vicenza: « L'andamento del prezzo del grano dal dopo guerra ad oggi » (Politica economica e finanziaria).

BUSEGHIN rag. RENATO, da Alessandria d'Egitto: « Gli interessi economici dell'Italia nel Mediterraneo orientale » (Geografia economica). Superò i pieni voti legali.

CAINELLI rag. ALDO, da Primiero (Trento): « La conservazione dei prodotti ortofrutticoli col freddo artificiale » (Merceologia). Ottenne i pieni voti legali.

CALO' GUIDO, da Tolmezzo (Udine): « Il cotone in Somalia: coltivazione, produzione e commercio » (Geografia economica).

CARMINATI rag. GIAMPIETRO, da Venezia: « L'elettrificazione delle ferrovie » (Politica economica e finanziaria).

CIGAINA rag. LUIGI, da Udine: « Le intese regionali (Piccola Intesa; Intesa Balcanica; Intesa Baltica) » (Diritto internazionale). Ottenne i pieni voti assoluti e la lode.

CIRILLO rag. GIUSEPPE, da Sessa Aurunca (Napoli): « Aspetti ed attività delle corporazioni » (Economia politica corporativa). Superò i pieni voti legali.

COLO' rag. RIENZI, da Feltre (Belluno): « Acquisti, vendite ed organizzazione interna nella industria nazionale del carburo di calcio » (Tecnica commerciale). Ottenne i pieni voti legali).

Venezia; avv. Raffaello Levi, avvocato in Venezia; dott. comm. Bonifacio Loy, R. Intendente di finanza per la provincia di Venezia, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e dell'Associazione; avv. comm. Luigi Marinoni, sostituto procuratore generale del Re in Venezia; dott. comm. Piero Pagani, procuratore capo del Re in Venezia; dott. comm. Ferdinando Pellizzon (antico allievo dell'Istituto), direttore dell'Ufficio Provinciale delle Corporazioni di Venezia, già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione; prof. gr. uff. Ferruccio Truffi, professore emerito del nostro Istituto; dott. comm. Ugo Ugolini, condirettore delle Assicurazioni Generali di Venezia; dott. prof. cav. Silvio Vardanega (antico allievo dell'Istituto), dottore commercialista in Venezia, già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e dell'Associazione.

- DURIGHELLO rag. LEANDRO, da Bassano del Grappa (Venezia): « La disoccupazione e le ore di lavoro » (Statistica demografica ed economica).
- FIECCHI rag. PIETRO, da Padova: « L'assicurazione del credito » (Diritto commerciale). Superò i pieni voti legali.
- FRIGOTTO rag. GIANNINO, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia): « Viti-cultura e vini del Veronese » (Merceologia).
- FURLAN rag. VINICIO, da Padova: « I diagrammi della politica economica fascista. Dalla Marcia su Roma alla fondazione dell'Impero » (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.
- GAMBRO rag. ALDO, da Genova: « La convocazione delle assemblee generali delle società anonime » (Diritto commerciale).
- GARDINI rag. GUIDO, da Vittorio Veneto (Treviso): « Le alternanze nella produzione agricola e la politica economica » (Politica economica e finanziaria).
- INNOCENTI rag. MARIO, da Vicenza: « Le farine alimentari ed il problema della panificazione » (Merceologia). Ottenne i pieni voti legali.
- LEITEMBERGER rag. EMILIA, da Trento: « L'abate Galiani » (Economia politica corporativa). Superò i pieni voti legali.
- LENARDA rag. PIETRO, da Venezia: « Indagine sulla politica delle assicurazioni in diversi paesi » (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.
- MAGNO rag. NAPOLEONE, da Gallipoli (Lecce): « Risoluzione di concordato » (Diritto commerciale).
- MASIERO rag. GUIDO, da Cera (Verona): « Il passo del Brennero e il suo retroterra » (Geografia economica).
- MODOLO rag. ALBERTO, da Treviso: « La pressione demografica in provincia di Treviso, in rapporto alle possibilità economiche della provincia » (Statistica economica e demografica). Superò i pieni voti legali.
- MONACO rag. GUIDO, da Cosenza: « Aspetti attuali del risparmio e

sua disciplina nel Regime corporativo » (Economia politica corporativa). Superò i pieni voti legali.

MONICELLI ARISTIDE, da Verona : « L'industria della lana in Verona durante la dominazione veneziana » (Storia economica).

MORATTI rag. FRANCESCO, da Verona : « L'acquisto delle proprie azioni da parte di una società » (Diritto commerciale).

MURA rag. GIANUARIO, da Sassari : « Il divieto di concorrenza nei soci illimitatamente responsabili » (Diritto commerciale).

NALETTO rag. MARIO, da Verona : « L'organizzazione periferica e la conservazione del portafoglio nell'assicurazione della vita. L'assicurazione dei rischi tarati » (Tecnica commerciale). Ottenne i pieni voti legali.

PACI rag. UGO, da Fossombrone (Pesaro) : « L'economia e la politica del motociclismo in Italia ed in altri paesi » (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.

PERISSINOTTO rag. ANTONIO, da Treviso : « Il riso in Italia » (Merceologia).

PERISSINOTTO rag. MILO, da Noventa di Piave (Venezia) : « L'organizzazione del commercio della juta; l'industria in Italia » (Tecnica commerciale).

POSTAL rag. RINALDO, da Rovereto (Trento) : « Sviluppo storico dell'industria serica nel Trentino dal XV secolo al 1914 » (Storia economica).

QUINTARELLI rag. IDALGO, da La Spezia : « Recenti vicende e prospettive dell'industria cotoniera italiana » (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.

RAVANELLI rag. CARLO, da Lavis (Trento) : « L'industria delle pietre nella Venezia Tridentina » (Geografia economica). Ottenne i pieni voti legali.

RESTIVO rag. ROBERTO, da Resuttano (Caltanissetta) : « I diversi processi di estrazione diretta dell'acido citrico dal succo dei limoni » (Merceologia).

SAMMARTIN rag. MANLIO, da Taranto : « Il legno e i suoi derivati » (Merceologia).

- SCHIAVO rag. STEFANO, da Nocera Superiore (Salerno): « Considerazioni sull'ordinamento del credito in Italia » (Tecnica commerciale). Ottenne i pieni voti assoluti.
- SILVESTRI MATTEO, da Fossalta di Portogruaro (Venezia): « La riforma della Società delle Nazioni » (Diritto internazionale).
- STEFANELLI rag. GIUSEPPE, da Taranto: « Conservazione del legno » (Merceologia). Superò i pieni voti legali.
- VANON EDOARDO, da S. Giovanni Lupatoto (Verona): « La politica italiana del carburante » (Politica economica e finanziaria).
- VENTURINI rag. VALERIANO, da Verona: « I tabacchi in Italia dall'aspetto economico e finanziario » (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.
- VIGLIENGHI rag. SILVIO, da Dervio (Como): « La gestione e la rivelazione nell'impresa produttrice e distributrice di gas illuminante » (Ragioneria generale ed applicata). Ottenne i pieni voti assoluti e lode.
- WOLLISCH rag. GIACOMO, da Stanislawow (Polonia): « Il porto di Gdynia » (Geografia economica).

SEZIONE MAGISTRALE DI ECONOMIA E DIRITTO

- CAMPOS dott. ELSA, da Spalato (Dalmazia): « L'attività privata dello Stato » (Diritto amministrativo). Ottenne i pieni voti assoluti e lode.
- GIUNTOLI dott. ADOLFO, da Torino: « Il procedimento per ingiunzione nella legge 1922 e nella nuova legge » (Diritto processuale civile). Superò i pieni voti legali.
- USAI dott. TOMMASO, da S. Teresa Gallura (Sassari): « L'imposta straordinaria sui dividendi delle società commerciali (R. D. Legge 5 ottobre 1936, n. 1744) » (Scienza delle finanze).
- VALLINI dott. GIULIANO, da Cava dei Tirreni (Salerno): « Il procedimento monitorio come figura generale nella legislazione italiana » (Diritto processuale civile). Superò i pieni voti legali.

SEZIONE CONSOLARE

- FARACI GIUSEPPE, da Venezia: « Il mancato intervento italiano in Egitto nel 1882 » (Storia moderna).
- GARDUMI rag. CARLO, da Egna (Bolzano): « Il problema del carburante in Italia » (Geografia economica). Superò i pieni voti legali.
- MENNOIA rag. MICHELE, da Comosa di Puglia (Bari). « Cavour e l'Inghilterra » (Storia moderna).
- SAURO ITALO, da Capodistria (Pola): « La funzione economica della corporazione » (Economia politica corporativa). Superò i pieni voti legali.
- SPRINGOLO rag. VITTORIO, da Maniago (Udine): La missione del Principe di Bülow a Roma nel 1914-1915 con uno sguardo alla sua politica verso l'Italia dal 1897 al 1909 » (Storia moderna).

SEZIONE MAGISTRALE DI LINGUE STRANIERE

- BERTOLOTTI CATERINA, da Verona: « Frau Gottsched als Literarin und Schriftstellerin » (Lingua e letteratura tedesca).
- FUSCO ARTURO, da S. Martino in Pensilis (Campobasso): « Maurice Hewlett's Historical Works » (Lingua e letteratura inglese).
- NIERO ELISABETTA, da Padova: « Natur - und Menschenleben in Hermann Hesses Werk » (Lingua e letteratura tedesca). Superò i pieni voti legali.
- PADOVAN CAROLINA, da Bassano del Grappa (Venezia): « Maria Edgeworth » (Lingua e letteratura inglese).

*I nuovi laureati si facciano soci: compiranno un dovere.
L'adesione a socio è un obbligo per coloro che, durante
i loro studi a Ca' Foscari, siano stati aiutati non soltanto
dal Sodalizio, ma anche dalla Scuola.*

PERAZZOLI ANNA, da Matarello (Trento): « Das Mitleidsgefühl und dessen Gestaltung in den epischen Werken der Marie von Ebner-Eschenbach » (Lingua e letteratura inglese). Superò i pieni voti legali.

PLANCHER MARIA, da Guastalla (Reggio Emilia): « Walter de la Mare » (Lingua e letteratura inglese). Ottenne i pieni voti legali.

VITA DELL' ASSOCIAZIONE

FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI

Voltolina dott. prof. Ada L. 50,—

NOZZE

FEDRIGONI dott. RENZO con ANITA CRISTOFORI — Verona, 12 giugno 1937-XV.

DE BATTISTI dott. ANGELO con prof. MARIA DALLA VALLE — Thiene (Venezia), 7 luglio 1937-XV.

Agli egregi Consoci rinnoviamo fervidi auguri.

NASCITE

Rinnoviamo vivissime felicitazioni e cordiali auguri:

al dott. GIOVANNI SCATTOLIN e signora, per la nascita della terzogenita TERESA — Mestre (Venezia), 20 febbraio 1937-XV;

Nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, o all'atto dell'invio della modesta quota sociale (L. 15), ricordatevi del FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI.

al dott. prof. cav. uff. GIACINTO BOCCHI e signora, per la nascita del figlio ARRIGO;

al dott. UMBERTO CREMONINI e signora, per la nascita del primogenito ANTONIO — Bologna, 4 giugno 1937-XV.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Rinnoviamo l'espressione del più vivo cordoglio ai soci:
dott. prof. UGO BENEDETTI, per la morte del padre;
dott. avv. FERNANDO VIETTA, per la morte del padre.

NUOVI SOCI

- 1184 — LA BARBERA dott. prof. cav. ROSARIO, da Trapani — Professore ordinario di Ragioneria nel R. Istituto tecnico commerciale « Crispi » di Palermo; libero professionista, amministratore giudiziario. Palermo, corso Calatafimi, 89.
- 1185 — ROMOLI dott. ARTURO, da Torino — Laureato in Scienze economiche e commerciali. Sottotenente di complemento di Fanteria. Mestre (Venezia), via Pasubio, 13.
- 1186 — POSSAMAI dott. PASQUALE, da Mogliano Veneto (Treviso) — Laureato nel magistero di Ragioneria. Mogliano Veneto, via 28 Ottobre.

In seguito a quattro dimissioni per morosità, i nostri soci restano 1182.

I Consoci che non abbiano ancora inviato all'Associazione la quota sociale 1936 ed, eventualmente, quella degli anni precedenti, sono vivamente pregati di volerlo fare con cortese sollecitudine. Essi eviteranno all'Associazione inutili spese.

SOCI DI IGNOTO E INCERTO INDIRIZZO

Diamo un elenco di soci dei quali non abbiamo da qualche tempo notizie o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto se dalla Posta ci fu ritornato il bollettino con la indicazione sconosciuto, partito o simili. Fra questi nostri Colleghi si annoverano pure diversi soci perpetui che non hanno occasione di rassicurarci annualmente circa il loro indirizzo con l'invio della quota sociale. Preghiamo vivamente i consoci tutti di volere, nel caso in cui lo conoscano, comunicarci cortesemente il loro attuale indirizzo.

Ai gentili che risponderanno al nostro desiderio porghiamo sin d'ora vivi ringraziamenti.

Alfandari Arturo, Alonefti Victor, Angiolino Giulio, Arcudi Giovanni, Arimattei Luigi, Benedini Gino, Brocchi Francesco, Fonio Emilio, Lanzone Giovanni, Musmeci Rosario, Paul Emilio, Principe Edoardo, Rizzo Ettore, Rocco Luigi, Toso Gino, Vigliecca Emilio.

BIBLIOGRAFIA

(Recenti pubblicazioni dei nostri soci)

BALELLA GIOVANNI: *Il decennale della Carta del Lavoro* (in « Rivista di politica economica », fasc. IV, aprile 1937-XV).

BIGIAVI WALTER: *La convenzione sui conflitti di legge in materia di cambiale è penetrata nell'ordinamento interno italiano?* (in « Rivista di diritto commerciale », n. 1-2, gennaio-febbraio 1937 XV); *Dal codice di commercio alla legge cambiaria uniforme* (ivi, n. 3-4, marzo-aprile 1937-XV); *In tema di cartelli e di consorzi* (ivi, n. 5-6, maggio-giugno 1937-XV).

BROGLIA Sen. GIUSEPPE: *Considerazioni sul bilancio di previsione del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1937-38* (discorso pronunciato al Senato del Regno nella seduta del 22 maggio 1937-XV) (Roma, Tipografia del Senato del dott. G. Bardi, 1937-XV).

BRUNETTI ANTONIO: *Dopo Lepanto* (argomento illustrato nella XIV riunione culturale, sezioni riunite, dell'Ateneo Veneto dell'11 aprile 1937-XV) (v. rivista « Ateneo Veneto », n. 4, giugno 1937-XV).

CESANA ERMETE: *Internazionalità dell'assicurazione* (rivista « L'assicurazione », Roma, n. 21, seconda quindicina novembre 1936-XV); *Per l'Ungheria mutilata* (in « Gazzetta di Venezia », 24 novembre 1937-XV); *Golfo Tigullio* (rivista « L'Italia assicurativa », Milano, settembre 1936-XIV); *La revisione del Trattato di Trianon* (ivi, novembre 1936-XV).

D'ALVISE PIETRO: *Concetti generali sui patrimoni delle aziende in ragioneria* (in « Rivista italiana di scienze commerciali », n. 3, maggio-giugno 1937-XV).

FABRO MANLIO: *Metodo per l'insegnamento nelle scuole di avviamento professionale a tipo commerciale* (lezione tenuta il 5 luglio nella sala della Provincia, a Palazzo del Governo a Venezia, al Corso speciale per insegnanti delle RR. Scuole e dei RR. Corsi di avviamento professionale).

GIACALONE MONACO TOMMASO: *Commercio nel Regime Corporativo* (lezione tenuta il 5 luglio nella sala della Provincia, a Palazzo del Governo a Venezia, al Corso speciale per insegnanti delle RR. Scuole e dei RR. Corsi di avviamento professionale); *Breve introduzione allo studio del commercio* (come sopra, il 6 luglio).

LUPI GINO: *Un maestro: Ion Creanga (1837-1889)* (in « Corriere delle Maestre », Milano, 25 aprile 1937-XV, n. 25).

LUPIDI ARTURO: *La razionalizzazione ovvero i macellai di Chicago* (in « La ragioneria degli enti locali », Forlì, aprile, 1937 - XV).

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO: *Rassegna delle pubblicazioni economiche* (in « Rivista di politica economica »); v. pure p. 13 e segg.

Inviateci le vostre recenti pubblicazioni o, comunque, informateci sulle stesse per la loro recensione.

POMPEATI ARTURO: *La letteratura e la critica* (argomento svolto nella XIII riunione culturale, sezione di lettere, dell'Ateneo Veneto del 4 aprile 1937 - XV) (v. rivista « Ateneo Veneto », n. 4, giugno 1937-XV); *La vita di Giacomo Leopardi* (conferenza tenuta il 10 giugno scorso nell'Aula Magna dell'Ateneo Veneto nel centenario della morte di Giacomo Leopardi).

SCORZON NINO: *Come si salva Venezia per volontà del Duce* (nel « Gazzettino » di Venezia, 14 luglio 1937 - XV).

PERSONALIA

(*Nomine, promozioni, incarichi, onorificenze, ecc.*)

AMANTIA AGOSTINO — È stato nominato ispettore amministrativo della Federazione dei Fasci di Combattimento di Catania.

BALELLA GIOVANNI — V. p. 29.

BARELLA GIULIO — È stato insignito della commenda dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

BARERA EUGENIO — È stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei Regi Istituti e delle Regie Scuole di istruzione tecnica con decorrenza 1 ottobre 1934-XII.

BENINI VINCENZO — È stato nominato Condirettore del Banco Ambrosiano, sempre a Bologna.

BIGIAMI WALTER — V. p. 29.

BISI ENEA — Il suo indirizzo in Verona è: stradale S. Tommaso, 11; attualmente trovasi all'Asmara quale procuratore della Società Commerciale Siderurgica Milanese.

BOVERI SILVIO — È stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei Regi Istituti e delle Regie Scuole di istruzione tecnica con decorrenza 1 ottobre 1934-XII.

BROGLIA Sen. GIUSEPPE — V. p. 29.

BRUNETTI ANTONIO — V. p. 30.

CESANA ERMETE — È stato nominato « Agente Rionale di Porta Magenta » di Milano, via Buonarroti, delle Assicurazioni Generali di Venezia; v. pure p. 30.

CROSARA ALDO ADOLFO — È stato promosso professore ordinario di Storia delle dottrine e delle istituzioni economiche e finanziarie nella R. Università di Perugia.

D'ALVISE PIETRO — V. p. 30.

DI SAN LAZZARO GREGORIO — È stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei Regi Istituti e delle Regie Scuole di istruzione tecnica con decorrenza 1 ottobre 1934-XII.

FABRO MANLIO — V. p. 30.

FOCACCI DOMENICO — In seguito a sua domanda per motivi di famiglia è stato trasferito all'Ispettorato Corporativo di Bologna ed abita in via Dogali, 3.

GAMBIER ENRICO — È stato nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso di lingua francese per il Ginnasio di Schio; è stato incaricato del corso di lingua francese nella Facoltà di Scienze politiche della R. Università di Padova; è stato chiamato dal Ministero dell'Educazione Nazionale a far parte della Commissione esaminatrice del concorso a cattedre ed esami di abilitazione per la lingua e letteratura francese negli Istituti di istruzione media tecnica ruolo A e ruolo B.

GARELLI ALBERTO — Con Decreto di S. E. il Capo del Governo è stato chiamato a rappresentare la Confederazione Fascista Professionisti e Artisti in seno alla Commissione per la revisione e l'aggiornamento della tariffa generale dei dazi doganali.

GIACALONE MONACO TOMMASO — V. p. 30.

LANZILLO AGOSTINO — È stato nominato professore ordinario di Economia politica corporativa nel nostro Istituto.

Non mancate di comunicarci sollecitamente i cambiamenti di indirizzo e di occupazione.

LUMIA CRISTOFORO — Le notizie, risultate incomplete, pubblicate nell'albo dei soci (v. bollettino n. 115), sono sostituite dalle seguenti: LUMIA dott. cav. CRISTOFORO — Libero professionista a Bologna, via Castiglione, 101; già, dal 1930 al 1937, osservatore industriale per le industrie alimentari, tessili, agricole e del cuoio presso il Comitato mobilitazione civile, addetto alle zone della Sicilia (Palermo) e dell'Emilia e Tre Venezie (Bologna); campagna di guerra 1915-16-17; campagna di Libia 1913-14; decorato della Croce di Guerra; Maggiore di Amministrazione in congedo.

LUPI GINO — V. p. 30.

LUPIDI ARTURO — V. p. 30.

MALINVERNI REMO — È stato nominato sindaco delle seguenti Società: Soc. An. S. I. C. I., Milano; S. A. Costruzioni Meccaniche Aeronautiche, Marina di Pisa e S. A. Casina delle Rose, Roma. È stato inoltre nominato esperto nel Ministero delle Corporazioni quale rappresentante della Confederazione delle Arti e Professioni, dal luglio 1937-XV.

MAZZA PIETRO — Le notizie, risultate incomplete, apparse nell'albo dei soci (v. bollettino n. 115), sono sostituite dalle seguenti: MAZZA dott. prof. cav. PIETRO — Professore di ruolo di Lingua e Letteratura inglese nel R. Istituto magistrale di Pisa; ex socio della Ditta Chellini Mugnai e C., Napoli-Agenti marittimi; già primo Capitano di Fanteria nel ruolo speciale (Invalidi di guerra); attualmente Maggiore, con anzianità 1° febbraio corrente anno. Montecatini Terme (Pistoia), viale Balducci, 7.

MOCCIA GIUSEPPE — Dalla succursale di Varese è stato destinato a capo della sede di Ancona della Banca d'Italia.

MOZZI UGO — Su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro dell'Agricoltura è stato nominato Cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

- PANCINO ANGELO — È stato nominato segretario del Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori di Venezia e presidente del relativo Direttorio.
- PASSARELLA ANTONIO — È stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei Regi Istituti e delle Regie Scuole di istruzione tecnica con decorrenza 1° ottobre 1934-XII.
- PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO — V. p. 13 e segg. e 30.
- POLICARDI SILVIO — È stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei Regi Istituti e delle Regie Scuole di istruzione tecnica con decorrenza 1° ottobre 1934-XII.
- POMPEATI ARTURO — È stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei Regi Istituti e delle Regie Scuole di istruzione tecnica con decorrenza 1° ottobre 1934-XII; v. pure p. 31.
- RIZZI AMBROGIO — Commendatore Mauriziano, da ultimo R. Intendente di Finanza di Bologna e recentemente collocato a riposo, è stato insignito del Grand'Ufficialato della Corona d'Italia e nominato Direttore Generale onorario del Ministero delle Finanze. Si è stabilito a Udine, via del Sale, 13.
- ROCCHI GIULIO — Il suo nuovo indirizzo in Bologna è via Roma, 42, telef. 20-783.
- SCORZON NINO — V. p. 31.
- SERVILII GIOVANNI — È stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei Regi Istituti e delle Regie Scuole di istruzione tecnica con decorrenza dal 1° ottobre 1934-XII.
- STAFFA MARANGONI CAROLINA — Il suo nuovo indirizzo in Ravenna è via Zandrini, 7 (Mangagnina).
- TEDESCHI ANTONIO — Dall'aprile 1937 è stato nominato, in seguito a pubblico concorso, direttore della Federazione Consorzi Idraulici di Mantova. Il suo nuovo indirizzo in Mantova è via A. Sacchi, 12, telef. 24-89.

NECROLOGI

ARTURO QUINTAVALLE

Il 25 marzo scorso morì a Roma il nostro socio perpetuo dott. Arturo Quintavalle.

Nato a Burano (Venezia) il 4 aprile 1869, fu tra i primi frequentatori di Ca' Foscari, ove fu allievo di Besta, di Fradeletto, che lo ebbero carissimo, di Lanzoni e di Orsi.

Visse a lungo in Oriente, specialmente in Romania e in Russia, ove resse per qualche tempo l'Agenzia consolare d'Italia a Rostoff sul Don, occupandosi attivamente per la ricerca ed il rimpatrio degli irredenti prigionieri di guerra in quelle regioni.

Nelle sue peregrinazioni all'Estero portò sempre una cocente nostalgia per il suo Paese, mantenendosi sempre in contatto con Ca' Foscari ed i suoi antichi professori, che durante le sue visite a Venezia si faceva una gioia di andare a trovare.

Studio di problemi economici e sociali, scrisse diversi studi e articoli su riviste e giornali, specialmente su questioni riguardanti il commercio con il Levante e la Russia in particolare.

La rivoluzione bolscevica lo privò di tanti anni di lavoro, lontano dalla Patria. Stabilitosi a Roma, organizzò e resse l'Ufficio di Segretario Generale dell'Associazione degli Italiani profughi dalla Russia.

Il Sodalizio, mentre rivolge alla Sua memoria un commosso saluto, rinnova alla desolata famiglia l'espressione del suo profondo cordoglio.

I N D I C E

Vita dell'Istituto:

Il nuovo Consiglio di Amministrazione	pag.	3
Iscrizioni all'Istituto per l'anno accademico 1937-38	"	
XVI	"	4
Diploma di magistero riservati a Ca' Foscari	"	10
Collana Ca' Foscari	"	13
Borse di studio e sussidi	"	16
Fondazione "Società Veneziana Industria Conterie,	"	16
Borsa " Principe di Napoli, istituita dal Comune	"	
di Venezia per il perfezionamento degli studi	"	
all'estero	"	18
Premio in memoria del prof. co. Mario Bellavitis	"	18
Simpatico gesto degli studenti di Ca' Foscari	"	19
Corsi estivi di cultura tedesca a Monaco	"	19
Tesi di laurea discusse nella sessione estiva 1937-XV:		
Facoltà di Scienze economiche e commerciali	"	21
Sezione magistrale di economia e diritto	"	25
Sezione consolare	"	26
Sezione magistrale di lingue straniere	"	26

Vita dell'Associazione:

Fondo soccorso studenti disagiati	"	27
Nozze	"	27
Nascite	"	27
Lutti nelle famiglie dei soci	"	28
Nuovi soci	"	28
Soci di ignoto o incerto indirizzo	"	29
Bibliografia	"	29
Personalità	"	31

Necrologi:

Arturo Quintavalle	"	35
------------------------------	---	----